

# Le mogli dei Capi di Stato, i sederi , il potere, il progresso che non c'è e Veronica Lario

Inviato da Marista Urru  
venerdì 01 maggio 2009

La stampa di sinistra si è con slancio arrovellata per capire quale dei due augusti sederi fosse meglio.. quando si dice " il progresso è tutto!"

Le premières dames sono donne di potere , nel modo sottile delle donne del passato che influenzarono la politica del tempo nascostamente , o sono solo donne del potere, ninoli costosi che con la loro grazia e bellezza aggiungono lustro al potente di turno? Non è dato saperlo con certezza per ora.

fotografi, sempre composte e disponibili, seguono i Capi di Stato defilate ed eleganti, fanno graziosamente salotto tra loro, la stampa ce le illustra dedite a qualche opera benefica o di valenza sociale, e a volte, come la consorte del Presidente Francese, tentano di emergere dal ruolo di accompagnatrici, per ritrarsi se appena appena c'è una ombra di riprovazione qua e là.

Pure a me sembrano anacronistiche queste mogli, versione moderna di una figura dimenticata: la moglie del Re, la Regina, donna sempre bella, fattrice affettuosa dell'erede al trono, facilmente attaccata dalla corte e dalle cortigiane gelose. Quanti romanzi son stati confezionati sull'argomento? Infiniti visto che alla fine queste donne riservate per forza, di cui trapelavano ad arte vizi e virtù, accendevano la fantasia.

Oggi abbiamo serissime e compunte Premieres Dames, intorno alle quali si affanna la stampa che ci racconta come vestono, fa raffronti, critica e giudica la lunghezza delle maniche di un abito, la larghezza di un cappottino, una sfumatura di colore qua, una piegolina là. Ultimamente la strampalata stampa di sinistra è arrivata, in occasione della visita a Madrid di Sarkozy e Carlà, a dissertare quale sedere fosse più bello se quello di Carla o quello della principessa Letizia delle Asturie, quale fosse più in su

"E' quello che vuole la gente" sostengono alcuni giornalisti. Forse è vero, ma fa impressione.

Soprattutto è da brividi che ancora la donna a sinistra sia in realtà vista come grazioso complemento del potere, come se la bellezza e l'eleganza delle mogli possano costituire un di più per l'uomo di potere.

Mi chiedo questi decenni di lotte, di scritti, di bla bla da parte delle donne a volte assatanate e scomposte, a che son serviti, se uno dei marchi più caratteristici ed ammuffiti della odiata società borghese, non solo sopravvive, ma addirittura viene quasi istituzionalizzato dai progressisti?

Lo ricordo bene il tempo andato quando la moglie del medico, dell'avvocato, del magistrato, "erano" appunto in quanto "moglie di.." e consapevoli del proprio ruolo, vestivano, camminavano, parlavano, pettinavano, secondo stereotipi imposti .. regine della casa nel senso anche che dovevano saper accogliere ed intrattenere gli ospiti del marito e le loro consorti, spesso finivano in analisi dalla frustrazione, mentre le donne con situazioni meno fortunate erano regine della casa nel senso che avevano il gradito compito di sfacchinare e basta nella casa del marito, le frustrazioni al massimo le annegavano nel vino

La società si è ammodernata forse, ma i potenti, sempre più potenti, hanno compiuto una involuzione e .. son tornati alla monarchia, ma nessuno sembra accorgersene, si accetta questa stranezza progressista.

Una donna non la ha mai accettata questa stranezza :  
Veronica Lario.

Non la conosco, non seguo certi pettegules, ma so che non ha praticamente mai presenziato agli appuntamenti politici di Silvio Berlusconi, questo me la fa stimare come donna. Non è riducendo la moglie del Premier ad una "" accompagnatrice" come si usa fare in Europa, che si lavora per la parità uomo donna, certa cultura provincialotta ha malamente copiato gli usi americani evidenziando tutta la strada che ancora è da fare in Europa per la emancipazione femminile. Non so se la Merkel abbia un marito, so che non si contempla la possibilità che la Merkel si porti al guinzaglio il marito tirato a lustro e che magari i fotografi si permettano nella indifferenza generale di fotografarne il sedere paragonandolo a quello di Sarkozy.

foto della Merkel col marito

Le donne stupide alla fine, come sempre, sono le peggiori nemiche delle donne . Che potere è quello che si esercita in quanto "accompagnatrici" di un uomo potente? Non hanno un lavoro queste donne , una occupazione che permetta loro di non fare il peluche da salotto?

E torniamo a Veronica Lario: il suo agire , il suo rifiuto di fare la accompagnatrice del Premier, è un messaggio chiaro alle donne, non so se voluto, ma importa poco visto che il comportamento di chi ha visibilità è importantissimo, influenza più di quanto appaia al momento, i comportamenti, e la moglie del Premier ci dice che nessuna donna deve essere la dama di compagnia di nessuno, nemmeno di un uomo di Stato. Speriamo che il messaggio, forte e chiaro, arrivi a destinazione.

Potrebbe interessarti:

Le donne ed il potere